

ISTITUTO COMPRENSIVO MONTE ROSELLO BASSO - SASSARI

P.zza Sacro Cuore n. 16 – 07100 SASSARI - Tel.+39.079.2845414

e-mail: ssic850002@istruzione.it - sito www.icmonterosellobasso.edu.itPEC: ssic850002@pec.istruzione.it - CF.92128490908**Piano Triennale per l’Inclusività - a.s. 2019/2021**

modello elaborato dal CTS di Sassari in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche

**I – ANALISI DELL’ISTITUTO RELATIVA ALL’A.S. 2019/2020
PER L’INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ**

A. Rilevazione dei BES presenti		
1. Alunni con BES		
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)	60	
b) Disturbi evolutivi specifici	51	
DSA (certificati secondo la L.170/10) 43		
DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10) 1		
ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006)		
Funzionamento Intell. Limite (<u>non</u> certificato secondo il DPCM 185/2006) 2		
Altro [<i>specificare</i>] _____		
c) Svantaggio [<i>indicare il disagio prevalente</i>]	34	
Socio-economico		
Linguistico-culturale		
Disagio comportamentale/relazionale		
Altro [<i>specificare</i>] _____		
n. totale alunni della scuola 809	n. totale alunni BES	145
	% su popolazione scolastica	
2. Piani educativi/didattici	n.	
PEI/PEP redatti per gli alunni disabili	58	

PDP redatti per gli alunni <u>con</u> certificazione	29
PDP redatti per gli alunni <u>senza</u> certificazione	17
3. Strumenti utilizzati per la rilevazione dei BES	SI
Scheda di osservazione basata sul modello ICF	☐
Altre schede di osservazione (specificare) _____	☒
Altro (specificare) _____	☐

Nel caso in cui l'istituzione scolastica sia una Direzione Didattica, un Istituto Comprensivo o un Istituto d'Istruzione Superiore, compilare anche il riquadro A. bis, utilizzando una sezione per ciascun ordine o per ciascuna sede associata.

A bis . Rilevazione dei BES presenti, suddivisi per ordine di scuola (Direzioni Didattiche/ Istituti Comprensivi) o di sede associata (Istituti d'Istruzione Superiore)

<u>Ordine di scuola / Sede associata</u> INFANZIA	
1. Alunni con BES	
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)	n. 4
b) Disturbi evolutivi specifici	
DSA (certificati secondo la L.170/10)	n.
DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10)	n.
ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006)	n.
Funzionamento Intell. Limite (<u>non</u> certificato secondo il DPCM 185/2006)	n.
Altro [specificare] _____	n.
c) Svantaggio [indicare il disagio prevalente]	
Socio-economico	n.
Linguistico-culturale	n.
Disagio comportamentale/relazionale	n.
Altro [specificare] _____	n.
2. Piani educativi/didattici	
PEI/PEP redatti per gli alunni disabili	n.4
PDP redatti per gli alunni <u>con</u> certificazione	
PDP redatti per gli alunni <u>senza</u> certificazione	
n. totale alunni dell'ordine di scuola / sede associata 113	
n. totale alunni BES n.4	

<u>Ordine di scuola / Sede associata</u> PRIMARIA	
1. Alunni con BES	
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)	n. 32
b) Disturbi evolutivi specifici	
DSA (certificati secondo la L.170/10)	n. 12
DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10)	n.
ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006)	n. 1
Funzionamento Intell. Limite (<u>non</u> certificato secondo il DPCM 185/2006)	n. 1
Altro [specificare] _____	n.
c) Svantaggio [indicare il disagio prevalente]	
Attentiva	n. 16
Socio-economico	n.
Linguistico-culturale	n.
Disagio comportamentale/relazionale	n.
Altro [specificare] _____	n.
2. Piani educativi/didattici	
PEI/PEP redatti per gli alunni disabili	n. 32
PDP redatti per gli alunni <u>con</u> certificazione	n. 10
PDP redatti per gli alunni <u>senza</u> certificazione	n. 16
n. totale alunni dell'ordine di scuola / sede associata 444	
n. totale alunni BES 62	

<u>Ordine di scuola / Sede associata</u> SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 2018/2019	
1. Alunni con BES	
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)	n. 24
b) Disturbi evolutivi specifici	19
DSA (certificati secondo la L.170/10)	n. 19
DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10)	n.
ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006)	n.
Funzionamento Intell. Limite (<u>non</u> certificato secondo il DPCM 185/2006)	n.
Altro [<i>specificare</i>]	n.
c) Svantaggio [<i>indicare il disagio prevalente</i>]	n. 2
Socio-economico	n. 1
Linguistico-culturale	n.
Disagio comportamentale/relazionale	n.
Altro [<i>specificare</i>] deficit visivo	n. 1
2. Piani educativi/didattici	
PEI/PEP redatti per gli alunni disabili	n.22
PDP redatti per gli alunni con certificazione	n. 19
PDP redatti per gli alunni senza certificazione	n. 1
n. totale alunni dell'ordine di scuola / sede associata 252	totale alunni BES 45

<u>Ordine di scuola / Sede associata</u> _____	
1. Alunni con BES	
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)	
b) Disturbi evolutivi specifici	
DSA (certificati secondo la L.170/10)	n.
DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10)	n.
ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006)	n.
Funzionamento Intell. Limite (<u>non</u> certificato secondo il DPCM 185/2006)	n.
Altro [<i>specificare</i>]	n.
c) Svantaggio [<i>indicare il disagio prevalente</i>]	
Socio-economico	n.
Linguistico-culturale	n.
Disagio comportamentale/relazionale	n.
Altro [<i>specificare</i>]	n.
2. Piani educativi/didattici	
PEI/PEP redatti per gli alunni disabili	
PDP redatti per gli alunni con certificazione	
PDP redatti per gli alunni senza certificazione	
n. totale alunni dell'ordine di scuola / sede associata _____	n. totale alunni BES

B. Risorse professionali specifiche		
		SI
1. Docenti di sostegno	presenti ...	☒
2. Assistenti Educativi Culturali	presenti ...	☒
3. Assistenti alla Comunicazione	presenti ...	☐
4. Referenti di Istituto	per l'inclusione (referente del GLI)	☒
	per la disabilità (referente del GLHI)	☒
	per i DSA	☒
5. Altre figure	Funzioni strumentali: inclusione e cittadinanza, continuità e orientamento, progettazione di sistema, valutazione.	☒
	Referenti commissioni:	☒
	Psicopedagogisti e affini esterni/interni	☒
	Docenti tutor/mentor	☐
	altro (specificare) _____	☐
6. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	☒
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	☒
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	☒
	Didattica interculturale / italiano L2	☒
	Su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità Intellettive, sensoriali...)	☒
	altro (specificare) _____	☐
n. tot. docenti della scuola infanzia	10 posto comune 2 religione	4 sostegno (2 T.D.)
	Totale	16
n. tot. docenti della scuola primaria	41 posto comune (1 T.D.) religione 2	sostegno 22 (15 T.D.)
	totale	65
n. tot. docenti della scuola secondaria I grado	34 docenti curricolari (compresi gli I.T.P.)	16 sostegno (10 T.D.)
	docenti di sostegno specializzati tot. docenti secondaria	6 (solo i docenti a tempo indeterminato) 50
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)		

C. Risorse strumentali					
legenda: 0 = per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto;			0	1	2
1. Spazi	Accessibilità e agibilità degli spazi della scuola			x	
	Aule polifunzionali (attività per classi aperte, laboratori protetti, ecc.)				x
	Laboratori con postazioni PC dedicate			x	
	altro (specificare) _____				
2. Strumenti	Hardware tecnologici dedicati			x	
	Software dedicati		x		
	altro (specificare) _____				
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)		Difficoltà di connessione nonostante le Lim e pc poco aggiornati e datati			

D. Coinvolgimento personale A.T.A.		
		SI
1. Collaboratori scolastici	assistenza di base alunni disabili	☒
	coinvolti in progetti di inclusione	☒
	altro (specificare) _____	☐
2. Personale di segreteria	coinvolto nella gestione di dati sensibili	☒
	formalmente incaricato	☒
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)		

E. Coinvolgimento famiglie	
	SI
Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	☒
Coinvolgimento in progetti di inclusione	☒
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	☒
altro (specificare) _____	☐
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)	

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni preposte. Rapporti con CTS / CTI	
	SI
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	☒
Procedure condivise di intervento sulla disabilità	☒
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	☒
Procedure condivise di intervento su disagio e simili	☒
Progetti territoriali integrati	☒
Progetti integrati a livello di singola scuola	☒

Rapporti con CTS / CTI	☒
altro (specificare) _____	☐
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)	

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	
	SI
Progetti territoriali integrati	☒
Progetti integrati a livello di singola scuola	☒
Progetti a livello di reti di scuole	☒
altro (specificare) _____	☐
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)	

II – VALUTAZIONE DELL’INCLUSIVITÀ		A.S. 2019/2020
A. Strumenti utilizzati *		
		SI
1. Index per l’inclusione		
• a regime: ciclo completo di autovalutazione e automiglioramento (utilizzato da almeno 2 anni)		
• in fase di completamento dell’intero ciclo (2° anno di utilizzo)		x
• in fase di approccio (1° anno di utilizzo)		
• in rete con altre scuole		
2. Quadis		
• utilizzato da almeno un anno		
• in fase di approccio		
• in rete con altre scuole		
3. Altro		
• valutazione interna (specificare) _____		
• valutazione esterna (specificare) _____		
• in rete con altre scuole		
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)		
<u>Nel caso in cui nell’a.s. 2017/2018 non sia stato utilizzato uno strumento strutturato, si indichi di seguito quale si intende utilizzare per la valutazione relativa all’a.s. 2018/2019:</u> Index per l’inclusione x Quadis ☐ Altro ☐ (specificare)		

B. Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati (Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici)				
	0	1	2	3
1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo		x		
2. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola			x	
3. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				
4. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x
5. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				x
6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l’organizzazione delle attività educative			x	
7. Valorizzazione delle risorse esistenti			x	
8. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x	
9. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l’ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				x
10. Altro:				

1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Referenti e Funzioni strumentali

- coordinamento delle attività relative all'attuazione del PAI ed al loro monitoraggio in itinere;
- disseminazione dei modelli unificati PDP e coordinamento dell'utilizzo con l'eventuale sportello di ascolto interno per docenti;
- supporto all'azione della Consulta dei Genitori ed incentivazione e condivisione delle attività verso una maggiore integrazione del Progetto generale;
- sport e disabilità in concomitanza con i giochi sportivi studenteschi
- Sportello d'ascolto psicologico per alunni, genitori e docenti
- Progetto Officina della Salute, in collaborazione con la ASSL1: incontri rivolti agli alunni della Scuola Secondaria di I grado, sulla prevenzione delle MST e del tabagismo.
- Progetto unplugged
- progetto Erasmus
- progetto "La relazione che nutre" rivolto a genitori, insegnanti e personale educativo, mira a sostenere e affiancare le figure educative nella relazione di cura
- progetto Futuro prossimo Save the Children
- progetto "Un minuto per la vita" rivolto agli alunni delle classi prime della scuola primaria e finalizzato alla prevenzione delle patologie cardiache
- Progetto "Pari opportunità"
- progetto "Sguardi Inclusivi"
- progetto "Ponte" per gli alunni inseriti nelle classi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.
- Progetto Iscol@ RAS, con la presenza di due psicologi e un pedagista

- progetto di potenziamento sportivo

- Guadagnare in salute con la LILT

- coordinamento della progettazione in verticale per Assi Culturali;
- costruzione della rete collaborativa con il territorio, dell'attivazione di protocolli d'intesa e reti con altre scuole comprese secondarie di secondo grado,
- rilevazione degli esiti nel primo anno di scuola superiore e guida alla creazione di spazi virtuali e strumenti di condivisione delle buone pratiche in collaborazione con il Team Digitale.

- progetto di continuità "Sassari e le sue radici"

- coordinamento delle attività di adattamento al contesto e realizzazione del Curricolo Verticale;

- coordinamento delle attività di predisposizione di criteri, rubriche ed ogni altro strumento atto a condividere ed unificare il processo di valutazione in ogni suo grado;
- avviare un' interfaccia con l'INVALSI e gestione organizzativa delle prove strutturate;
- infine rilevazione degli esiti e predisposizione di strumenti riassuntivi utili per l'analisi di miglioramento;

- Rally matematico, fare matematica attraverso la soluzione di problemi.

Consigli di classe, interclasse, intersezione, dipartimenti verticali e orizzontali;

Referenti: educazione alla salute, attività sportive, sicurezza, animatore digitale e tutte le figure strumentali

2. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola (figure coinvolte e azioni)
<u>Gruppi di lavoro</u> Inclusione: rilevazione dei Bes presenti nella scuola; supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi (sportello docenti); elaborazione di un vademecum per l'inclusione; elaborazione del Piano Annuale dell'Inclusività; organizzazione di iniziative con prassi e finalità preventive e inclusive: ● Giornata Nazionale contro il Bullismo vari incontri alunni e genitori con la Polizia di Stato e municipale ● GLI: analizza la situazione complessiva dell'Istituto nell'ambito dei plessi di competenza (n° alunni con disabilità, tipo di disabilità, classi coinvolte) con riferimento alle strutture, alle risorse umane e materiali; verifica periodicamente gli interventi a livello d'Istituto; ha svolto una formazione (seconda annualità GLI dell'USR) ● GLO: raccolta e coordinamento delle proposte dei singoli GLO sulla base delle effettive esigenze, progettazione e verifica del PEI, confronto sulle modalità operative, sulle strategie e sugli interventi necessari per l'integrazione dell'alunno seguendo un percorso condiviso con le diverse figure specialistiche coinvolte.
3. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti (servizi coinvolti e azioni)
● case di accoglienza per minori; ● diverse cooperative presenti nel territorio: Coop Altri colori, Uisp, associazione il Sogno, associazione Babele, associazioni sportive ● Intesa con la parrocchia del Sacro Cuore ● Servizio sanitario UONPIA ● Centri specialistici: RNM, Lotus, Formalamente, centro Phare, San Giovanni Battista (Ploaghe), CTR Alghero. ● Servizi sociali Si è lavorato sul potenziamento collaborativo con le figure referenti che operano con i diversi casi Bes, rinforzando i momenti di scambio e di confronto.
4. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi (strategie e modalità di azione)
Tenendo in considerazione i diversi stili di apprendimento, i punti di forza e le difficoltà che emergono nel gruppo classe, si è cercato di pianificare un curriculum più attento alle diversità, attraverso la divulgazione di strumenti e modalità di azione che promuovano l'adozione di particolari strategie didattiche inclusive: ● <u>strumenti compensativi</u> (tavola pitagorica, tabella dei mesi dell'alfabeto, delle misure e delle forme geometriche, pc, software di videoscrittura con correttore ortografico, sintesi vocale, calcolatrice, registratore); ● <u>Attività di Didattica a Distanza mirate</u> ● <u>misure dispensative</u> (dispensare dalla lettura a voce alta, dalla scrittura veloce, dall'uso del vocabolario, dallo studio mnemonico delle tabelline e quando necessario dallo studio della lingua straniera in forma scritta), tempi più lunghi per le prove scritte, interrogazioni programmate e avvio al metodo di studio attraverso l'utilizzo delle mappe concettuali; ● Applicazione della metodologia delle cooperative learning, del flipped classroom, metodologia CLIL; ● <u>Progetti sport:</u> all'interno della nostra scuola l'attività sportiva è tenuta in grande considerazione in quanto ne viene riconosciuta l'alta valenza formativa, si sono praticate, in continuità con gli anni precedenti, diverse discipline sportive (volley, minibasket, pallamano, rugby, tennis tavolo); ● <u>Erasmus</u> ● <u>Progetto Cyberbullismo</u> ● <u>CORO della scuola DI VOCI BIANCHE:</u> l'attività corale della scuola prevede interazione docenti/allievi basata su una partecipazione collettiva laboratoriale.

5. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive (strategie da perseguire)
● Griglia di rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali per un'analisi dettagliata dei diversi casi di disabilità presenti nei vari ordini di scuola; ● Griglie di osservazione per analisi strutturata delle aree di sviluppo; ● Somministrazione di un questionario, nei differenti ordini scolastici, in cui sono emerse le criticità e le risorse attuabili. ● Sulla base delle misure e strumenti compensativi e dispensativi espressi nel punto quattro, si attueranno forme di valutazioni coerenti.
6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative (ambito, modalità e livello di coinvolgimento)
La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo degli alunni. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dell'alunno per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate; • un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative; • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; • il coinvolgimento nella redazione dei PEI/PDP. Consulta dei genitori, organo significativo e collaborante nelle diverse azioni promosse dal gruppo Inclusione, Ha avuto un'importanza notevole sia nel promuovere le iniziative da loro proposte, sia nell'individuare i bisogni emergenti del contesto socio-educativo in cui opera la scuola, sia nel lavorare in sinergia con tutta l'Istituzione Scolastica.
7. Valorizzazione delle risorse esistenti (professionali e strutturali: ambito e modalità)
Risorse esistenti: ● docenti specializzati: psicologa, DSA, autismo, cooperative learning, metodologia Feuerstein (PAS, PAPS), esperti CLIL, esperti in attività motoria, teatrali, arte e musica; ● risorse aggiuntive interne (docenti) utilizzate per sostenere gli alunni in particolare difficoltà; ● Genitori con competenze specifiche in merito. Autoformazione con le risorse professionali presenti nella scuola e divulgazione di materiale di aggiornamento sui Bes.
8. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti (tematiche, tipo di proposta: interna o esterna, modalità di attuazione: singolarmente o in rete, ecc.)
Si è privilegiata la <u>formazione esterna</u> promossa dai diversi enti
9. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo
Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, si è provveduto al loro inserimento nella classe più adatta. Il PAI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di “continuità” e orientamento. Il nostro progetto “continuità” ha visto coinvolti gli insegnanti dei vari ordini di scuola e gli alunni delle classi terminali, per la realizzazione dei seguenti obiettivi: ● Elaborazione di un piano di intervento per promuovere un adeguato raccordo di continuità;

- Facilitare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro;
- Individuare momenti di esperienza comune;
- Formare le classi/ sezioni per l'anno scolastico successivo.

10. Altro:

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2020

Data _____

Il Dirigente Scolastico
Dott. Paolo Zentile